

TRIBUNALE DI PADOVA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento

██████████ 286/94

Giudice Delegato: Dott.ssa Manuela Elburgo

ORDINANZA 1^ VENDITA SENZA INCANTO

DI BENE IMMOBILE

Il Giudice Delegato,

vista l'istanza di vendita degli immobili in Limena (PD), Via Beato Arnaldo  
n. 15, presentata dal curatore del Fallimento

visti gli artt. 105 e 107 l.fall. e gli artt. 569 e seguenti c.p.c.;

vista la relazione di stima dei beni, agli atti della procedura,

ORDINA

LA VENDITA SENZA INCANTO

Dei seguenti beni immobili in Comune di Limena (PD), Via Beato Arnaldo  
n°15, appreso al suddetto fallimento e così catastalmente descritto al  
Catasto Fabbricati del suddetto Comune, al Fg. 9:

<u>mapp. sub.</u>	<u>ubicazione</u>	<u>P</u>	<u>Cat.</u>	<u>Cl.</u>	<u>Cons.</u>	<u>Sup.</u>	<u>Rendita</u>
762 1	via Beato Arnaldo n.15	T-1-2	A/2	2	12 vani	403 mq	€ 1.208,51
762 2	via Beato Arnaldo n. 15	T	C/6	1	67 mq	67 mq	€ 103,91

Prezzo base: € 330.000,00 (trecentotrentamila/00).

Sono ammissibili offerte inferiori fino al valore minimo di € 247.500,00

(duecentoquarantasettemilacinquecento/00)

Offerte minime in aumento: € 2.000,00 (duemila/00).

FISSA

per la vendita l'udienza del giorno 11/6/2019 ore 11.30  
nel proprio ufficio, stanza n. 56, piano terzo, del Tribunale di Padova.

DETERMINA

**le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita**

**senza incanto:**

- 1) le offerte di acquisto, redatte in carte legale e non inferiori al prezzo base di oltre un quarto, dovranno essere presentate in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita.

L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Giudice Delegato nonché la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente; sulla busta esterna il cancelliere ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del Giudice Delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte in udienza pubblica dal Giudice Delegato con l'assistenza del Cancelliere alle ore 9,00 del giorno dell'udienza, prima dell'inizio della gara. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto, alla presenza degli offerenti;

- 2) l'offerta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
  - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero del fallimento e l'indicazione del lotto;
  - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, a pena di esclusione;
  - le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
  - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.
- 3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento PALLADO FERDINANDO E DESTRO BERTILLA SDF** per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancata partecipazione alla gara o rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno;

4) l'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice Delegato sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. Se vi sono più offerenti, il Giudice Delegato aprirà una gara sull'offerta più alta. Nel corso della gara potranno essere fatte offerte in aumento, con rilanci minimi non inferiori a quelli sopra fissati.

L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In mancanza, il bene potrà essere aggiudicato ad altro offerente anche per minore importo, salvo il risarcimento dei danni;

5) il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario, senza possibilità di rateazione. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Curatore: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento;

6) in caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;

7) il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

#### CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che l'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù

attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per ogni ulteriore informazione utile si fa riferimento alla perizia di stima agli atti.

**Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'immobile verrà venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Curatore e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.**

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

**Il Giudice Delegato dispone altresì le seguenti formalità pubblicitarie:**

- 1) pubblicazione dell'avviso in un termine non inferiore a 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, a cura del Curatore sul quotidiano IL GAZZETTINO per giorni uno e sulla rivista "Newspaper Aste – Tribunale di Padova";
- 2) l'ordinanza di vendita, unitamente a copia della perizia di stima e relativi allegati, dovrà essere inserita, a cura del Curatore e in termine

non inferiore a 45 giorni prima dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, nel portale delle vendite pubbliche e sui seguenti siti Internet:

[www.tribunale.padova.giustizia.it](http://www.tribunale.padova.giustizia.it); [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net); [www.aste.com](http://www.aste.com);

[www.portaleaste.com](http://www.portaleaste.com); [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it); [www.publicomonline.it](http://www.publicomonline.it).

La presente ordinanza dovrà essere notificata a cura del Curatore al debitore, ai comproprietari e agli eventuali creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio entro il giorno 30 marzo 2013

Padova, li 21/2/2013

Il Giudice Delegato

Il Cancelliere

Depositato in Cancelleria

Padova, 25/02/13

Il Cancelliere

ASTAlegale.net